



Umberto D'Annunziis
umberto.dannunziis@regione.abruzzo.it

Vittorio Di Biase
vittorio.dibiase@regione.abruzzo.it

OGGETTO: Nuovo Prezzario regionale Abruzzo 2022

Gent.mi,

le scriventi organizzazioni componenti il Tavolo tecnico del Ce.Re.Mo.Co. nello spirito di reciproca collaborazione rivolgono la presente per comunicare quanto segue.

La L. 30 dicembre 2021, n. 234 (Finanziaria 2022) ha previsto delle misure quantitative per la realizzazione degli obiettivi programmatici per il triennio 2022-2024.

Detta Legge ha apportato la modificazione dell'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, in particolare, al comma 13-bis, al terzo periodo, dopo le parole: «Ai fini dell'asseverazione della congruità delle spese si fa riferimento ai prezzari individuati dal decreto di cui al comma 13, lettera a)» sono state aggiunte le seguenti: «nonché ai valori massimi stabiliti, per talune categorie di beni, con decreto del Ministro della Transizione Ecologica, da emanare entro il 9 febbraio 2022».

Considerato che il provvedimento del MITE di cui sopra avrà la funzione di individuare i valori massimi che, per alcune categorie di lavorazioni (circa 35 voci), rappresenteranno il riferimento per gli interventi che accederanno al 110%, ma anche per i bonus "minori" (come il 50%, l'ecobonus e il bonus facciate), che pertanto saranno considerati congrui nell'ambito degli interventi ad essi collegati.

Considerato inoltre che continuano a registrarsi pregiudizievolei fenomeni inflattivi con conseguenti difficoltà di approvvigionamento delle materie prime che stanno producendo incrementi straordinari dei prezzi di acquisto praticati dalle aziende fornitrici, nazionali ed estere, soprattutto nel settore delle costruzioni.

Alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, in considerazione del lavoro di aggiornamento svolto dal Ce.Re.Mo.Co. e approvato dal CRTA, si chiede alle S.V. di procedere alla tempestiva approvazione, con apposita DGR, della modifica apportata alle avvertenze generali relativa all'incremento fino ad un massimo del 30% anche ai prezzi delle lavorazioni che prevedono l'utilizzo di materiali che hanno subito anomali incrementi di costo. Al contempo, si chiede di provvedere ad un ulteriore approfondimento, prima della approvazione complessiva del Prezzario, al fine di attendere la pubblicazione del citato decreto MITE nonché le rilevazioni della Commissione per la revisione dei prezzi del Provveditorato alle OO.PP. in modo da coordinare l'aggiornamento e renderlo attuale.

La presente richiesta, giustificata dal rilevante interesse sviluppatosi intorno alla pubblicazione del nuovo Prezzario 2022, è volta a scongiurare la divulgazione di un prontuario non allineato con i valori contenuti nelle norme nazionali di riferimento, che quindi provocherebbe intuibili disagi operativi sia in fase di progettazione sia in fase di esecuzione delle opere pubbliche e non solo, causando così notevoli problemi operativi a tutti i livelli coinvolti.

28 gennaio 2022



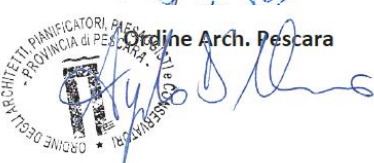
ANCE/Abruzzo
P. Antonio D'Intino
Presidente Ance Abruzzo

CNA Abruzzo
Silvia Colice



Ordine Ing. Teramo
Il Presidente
(Ing. Leo De Santis)

Ordine Ing. Chieti
Y. Botaro



Ordine Arch. Teramo

Ordine Arch. L'Aquila

